



Comune di Montecchio Precalcino

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **39** DEL **17/12/2018**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciassette** del mese di **Dicembre**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il sig. **Parisotto Fabrizio**, nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P
1	PARISOTTO FABRIZIO	P
2	BORRIERO IMERIO	P
3	GASPAROTTO SIMONE	P
4	SCANDOLA DANIELE	P
5	THIELLA STEFANO	P
6	CARRARO GIOVANNI BATTISTA	P
7	PERUZZO IRMA	P
8	PESAVENTO LISA	Ag
9	COMPARIN FRANCESCA	P
10	PARISE GIORDANO	P
11	FORTUNA ELISABETTA	Ag
12	VACCARI ANDREA	P
13	ZANCAN TIZIANO	P

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipa il Segretario Generale **Cecchetto dott.ssa Maria Teresa**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'IMU di natura patrimoniale, dal tributo sui servizi indivisibili TASI e dalla tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 11.12.2017, con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2018;

RICHIAMATO quanto stabilito dall'art. 1 comma 169 L. 27/12/2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

PRESO ATTO del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali fissato al 31/12/2018;

RICHIAMATI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali veniva istituita l'Imposta municipale propria e il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), in cui si precisava che l'istituzione della IUC lasciava salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

RICHIAMATI:

-i commi 707 e 708 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 con cui sono state apportate delle modifiche al citato decreto legge n. 201 del 2011;

-il D.L. n. 102/2013 convertito in Legge n. 124 del 28/10/2013;

RILEVATO che, in applicazione della Legge di stabilità 2013 (L.24.12.2012 n.228), è riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille. La medesima Legge di stabilità ha inoltre abrogato l'art.11 del DL. 201/2011, lasciando, di fatto, al Comune il gettito intero dell'imposta su tutti gli altri immobili.

RICHIAMATA La legge n. 208 del 28/12/2015 "Legge di stabilità 2016" e precisamente l'art. 1 commi da 10 a 16 contenenti, tra l'altro, disposizioni in materia di IMU i quali prevedono, rispetto alla normativa succitata, modifiche in merito;

RICHIAMATO il Regolamento IMU vigente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28/07/2014;

RISCONTRATA la necessità, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, di confermare per l'anno 2019 le aliquote per imposta municipale propria (IMU) nelle seguenti misure:

- Aliquota ordinaria sulle aree edificabili, terreni agricoli salvo esenzioni statali, altri fabbricati: 7,6 per mille,

- Aliquota abitazione principale (cat. A1/A8/A9) e relative pertinenze: 4 per mille (detr. € 200,00),

- Aliquota per immobili concessi in uso gratuito a genitori e figli: 5 per mille.

I soggetti passivi con i requisiti previsti dalla normativa statale potranno usufruire del 5

per mille con l'abbattimento del 50% della base imponibile;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile del Settore 2° Economico-Finanziario e di legittimità del Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano per il provvedimento,

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano per l'immediata esecutività;

DELIBERA

1. di confermare per l'esercizio 2019 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

ALIQUOTA DI BASE Aree fabbricabili, terreni agricoli salvo esenzioni statali, altri fabbricati	7,6 PER MILLE
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1 A8 e A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 C/6 C/7)	4 PER MILLE

2. di confermare per l'esercizio 2019 la seguente aliquota differenziata:

PER IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A GENITORI E FIGLI (PARENTI DI 1° GRADO), MEDIANTE CONTRATTO REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, A CONDIZIONE CHE IL COMODATARIO VI ABBA TRASFERITO LA RESIDENZA. I soggetti passivi con i requisiti previsti dalla normativa statale potranno usufruire del 5 per mille con l'abbattimento del 50% della base imponibile.	5 PER MILLE
---	-------------

3. di confermare per l'annualità 2019 l'importo della detrazione ai fini IMU per l'abitazione principale e le relative pertinenze a favore delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9 prevista dal comma 10 dell'art.13 del decreto legge n. 201 del 2011 come modificato dall'art. 1 comma 707 lettera d) della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, pari a € 200,00;

4. di dare atto che il Responsabile del Settore 2° provvederà ad inserire sul Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente delibera, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Parisotto Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*